



IN CONSIGLIO COMUNALE IL 28 MAGGIO

Proposta di abolizione della tassa di soggiorno dal 1° luglio al 31 dicembre

I FINANZIAMENTI REGIONALI I TEMI

Salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente e territori, turismo, casa, cultura, sport, digitale e big data



In un piano triennale da 14 miliardi ecco 156 milioni per il nuovo Bufalini

Nel progetto presentato dalla Regione fino al 2022, supera il miliardo e mezzo l'investimento per sostenere le imprese

CESENA
GIORGIA CANALI

Con un piano di investimenti per quasi 14 miliardi di euro da qui al 2022, in larga parte da fondi pubblici ai quali si aggiungono cofinanziamenti privati e con opere e interventi da mettere a cantiere subito o entro quest'anno per quasi 6 miliardi, l'Emilia-Romagna è pronta ad affrontare la ripartenza. Confermati per il 2020 i 156 milioni per il nuovo ospedale di Cesena.

Per quanto riguarda il 2020, sono cinque i filoni di azione regionale: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente e territori, con il capitolo ricostruzione post sisma (oltre 2 miliardi nel triennio per completarla definitivamente). Oltre a turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.



Stefano Bonaccini

co oltre 134 milioni per l'efficientamento energetico, piste ciclabili, sistemi di mobilità intelligente collegati al trasporto pubblico locale e più di 120 milioni per la rigenerazione urbana (93 milioni) contro il consumo di suolo e le aree interne (27 milioni).

Mobilità

Per la mobilità di persone e merci si prevedono oltre 1,4 miliardi di euro: 925 milioni per realizzare infrastrutture indispensabili per snellire e diminuire i volumi di traffico, con conseguente abbattimento dello smog. Inoltre 544 milioni per il trasporto ferroviario e quello pubblico locale.

Imprese

Supera il miliardo e mezzo (1.535,9 milioni) di euro l'investimento regionale per sostenere le imprese. Ossigeno, poi, sempre quest'anno, per alcuni settori tra i più colpiti dall'emergenza Coronavirus. A partire dagli impianti turistici (141 milioni), la cultura (34 milioni), lo sport (95 milioni), la casa (39 milioni) e, ancora, i fondi per l'agenda digitale (18,9 milioni).

Biennio 2021-22

A questo pacchetto di risorse si aggiungono, nel biennio 2021-22, altri 147 milioni per la sanità dell'Emilia-Romagna che serviranno a completare il rinnovamento di alcuni ospedali e per il miglioramento sismico dei nosocomi romagnoli.

Oltre 4 miliardi e 400 milioni saranno invece destinati alle infrastrutture, tra cui il terzo lotto della tangenziale di Forlì (102 milioni).

Altri 212 milioni saranno impegnati per l'ambiente e la messa in sicurezza del territorio e 41 milioni per lo sviluppo sostenibile delle aree interne. Infine, altri 75 milioni saranno per le esigenze abitative dei cittadini.

La Uil sferza il Governo: «Non affronta l'emergenza del settore turistico»

BOLOGNA

Il segretario generale Uil Emilia Romagna e Bologna, Giuliano Zignani, interviene come di consueto senza giri di parole sul turismo in Emilia Romagna: «È il turismo? Chi l'ha visto. Decreti, provvedimenti, fase uno, due e tre, ma il Governo non affronta l'emergenza che sta vivendo il settore turistico. Un settore che, solo nel 2019, pesava sulla nostra bilancia regionale quasi 20 miliardi di euro, circa l'8,3 per cento del valore prodotto a livello nazionale dall'industria dell'ospitalità. Di fatto l'Emilia Romagna è la quarta regione italiana per incidenza del turismo sul totale del Pil. Incidenza che è del 12 per cento. Un ambito strategico che va riaperto avendo ben presente che non si accettano deroghe alla sicurezza delle persone, lavoratori e clienti».

Zignani punta il dito sulle negligenze dell'esecutivo: «Il Governo si è mai posto il problema di migliaia di lavoratori stagionali disoccupati e senza tutele o delle centinaia di attività del terziario e del turismo fortemente compromesse. La stagione è alle porte, la fase due sta per comin-

ciare, ma il Governo non ha ancora redatto un protocollo, concordato con le parti sociali, che definisca le linee guida sulla sicurezza. Ad oggi siamo in mezzo al nulla».

Regione e promozione

Sono l'attore Stefano Accorsi, il comico Paolo Cevoli, gli ex campioni sportivi Alberto Tomba, Stefano Baldini e Davide Cassani, i volti scelti per promuovere le vacanze 2020 da Piacenza a Rimini. Le campagne realizzate dalla Regione assieme a Apte destinazioni turistiche regionali coinvolgeranno televisione, web e radio con un finanziamento di 2 milioni di euro.

E a raccontare la regione saranno testimonial di eccezione. Le bellezze e le particolarità delle città d'arte, gli itinerari legati al cinema lungo la via Emilia, le suggestioni della Dolce Vita, saranno presentati da Stefano Accorsi, mentre spetterà a Paolo Cevoli illustrare le mille attrazioni della Romagna, dal mare alla montagna. I due volti noti dello spettacolo saranno affiancati da Tomba, Baldini e Cassani, nel ruolo di ambasciatori delle tante occasioni per vacanze attive.

Sanità

Per rafforzare il sistema sanitario regionale pubblico, che si è dimostrato determinante nel garantire la tenuta dei territori, già quest'anno vengono stanziati oltre 748 milioni di euro. Serviranno per la realizzazione dell'Hub Covid Hospital nazionale (27 milioni), la nuova costruzione, il completamento, l'adeguamento e la ri-funzionalizzazione di numerose strutture ospedaliere, tra cui il nuovo Bufalini (156 milioni), la realizzazione di Case della salute (40,5 milioni), oltre che per l'acquisto di ulteriori immobili (161,7 milioni), strumentazioni all'avanguardia (53 milioni).

Istruzione e ricerca

Al capitolo istruzione, sono dedicati oltre 493 milioni di euro per l'edilizia scolastica, di cui più di 447 per realizzare nuove scuole e istituti o per la ristrutturazione degli edifici esistenti con criteri antisismici e a basso impatto ambientale, mentre 46,3 milioni andranno all'edilizia universitaria. Tassello altrettanto importante la ricerca, dei Big Data e delle nuove tecnologie con i 122 milioni previsti per il Tecnopolo di Bologna destinato a far decollare la Data Valley regionale.

Ambiente e territorio

Per l'ambiente e il territorio oltre un miliardo e 100 milioni di euro, di cui circa 350 milioni destinati all'apertura di cantieri contro il dissesto idrogeologico e la difesa del suolo, 571 milioni per il sistema delle bonifiche in agricoltura, le strutture irrigue e gli interventi per sostenere le aziende agricole nell'emergenza Covid. In più ec-

Tre risoluzioni di Lia Montalti e «soldi in più per l'ospedale»

CESENA

Abbattimento Tari per le imprese, semplificazione all'accesso ai test sierologici per le aziende e, infine, una risoluzione con cui si chiede al Governo lo slittamento al 2021 della sugar tax e della plastic tax. Queste le tre risoluzioni di cui Lia Montalti, consigliera regionale Pd, è prima firmataria e che ha presentato ieri nel corso della seconda seduta telematica dell'assemblea legislativa, che aveva al centro il tema della ripartenza.

«Gli investimenti saranno al centro delle politiche regionali con oltre 14 miliardi di euro da impegnare nel triennio 2020-2022. Risorse che permetteranno ingenti investimenti su sanità, mobilità sostenibile e trasporto pubblico, ambiente e difesa del suolo, rigenerazione urbana, casa, agricoltura, sostegno a

imprese, turismo, cultura, agenda digitale e sport - evidenzia Montalti. Pensando agli investimenti sulla sanità il nuovo Ospedale di Cesena sarà il primo ospedale post Covid-19 costruito a livello nazionale, per questo c'è la disponibilità del Governo a mettere in campo risorse aggiuntive per realizzarlo con tutti i criteri utili a rispondere alle grandi emergenze». «Come Regione - prosegue -, dopo i problemi iniziali, assicuriamo più di mezzo milione al giorno di dispositivi di sicurezza individuale a tutti gli operatori sanitari. Abbiamo incrementato il numero dei tamponi, e poi affiancato a questi una campagna di screening con test sierologici. Proprio in questo senso va la mia proposta per garantire la quantità e la qualità delle dotazioni di test sierologici e che l'accesso per le aziende a questi test sia semplificato e rapido».